



Bellinzona, 12 maggio 2020

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE SUL MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 410 EMERGENZA COVID-19 - STATO DI NECESSITÀ - FONDO COMUNALE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
signore e signori consiglieri comunali,

la Commissione della gestione ha discusso il MM in oggetto durante la sua seduta del 5 maggio 2020 dopo l'audizione del sindaco Mario Branda, il CD finanze Mauro Minotti, il segretario comunale Philippe Bernasconi e il direttore delle finanze e economia Davide Caccia.

L'epidemia, ben presto trasformatasi in pandemia, ha colpito la Svizzera verso la metà di febbraio e, in modo ancora più allarmante, il nostro Cantone nonché la nostra Città. In data 12 maggio risultano 3'268 contagi e 340 decessi in Ticino. Che sarebbe stata una tragedia lo conferma la richiesta da parte del Consiglio di Stato l'11 marzo di dichiarare lo stato di necessità come pure la chiusura di tutte le scuole e il blocco delle attività economiche a partire dal 16 marzo.

Il Municipio, sin da subito, si è trovato a far fronte al più presto a questa situazione allarmante; ha pertanto allestito un Piano pandemico comunale e un Team pandemia comunale. Era necessario affrontare urgentemente i bisogni sociali ed economici. Per gli anziani, le persone sole e le persone con problemi deambulatori, è stato costituito un servizio per la spesa, in collaborazione con l'associazione di aiuto domiciliare (ABAD) e contattando utenti dell'ABAD ma anche chiunque desiderasse usufruire di questo servizio. Si ringrazia sentitamente in modo particolare tutte le persone coinvolte questa lodevole iniziativa.

Dal punto di vista del sostegno economico, il Municipio ha presentato il 27 marzo il fondo 'Aiuto d'emergenza all'economia locale' con un iter di richiesta snello così che fosse accessibile a tutti.

In definitiva si tratta di un prestito di massimi CHF 10'000.- rimborsabile in 36 mesi senza interessi utilizzabile per coprire le spese correnti e inderogabili. Tale prestito è sussidiario agli aiuti erogati dalla Confederazione e dal Cantone. Ciò significa che il richiedente viene invitato dapprima a far capo a queste misure e solo successivamente, in caso in cui questi aiuti non risultassero sufficienti, si potrà far capo al prestito comunale. Il prestito in ogni caso viene concesso dopo un'attenta analisi della solidità della richiedente, della sua situazione finanziaria e fiscale.

Ai primi di maggio si sono registrate 15 richieste delle quali 13 con decisione positiva, per un totale di CHF 124'000.- di prestito erogato. Vi è una richiesta che non è stata accettata e un'altra in attesa di decisione. Le 15 richieste sono distribuite su 5 quartieri della Città. Sembra un piccolo numero se riferito a tutte le attività presenti nei vari quartieri, ma va considerato il fatto che molti imprenditori, commercianti, gerenti e liberi professionisti hanno già ricevuto un aiuto finanziario dalla Confederazione.

Durante l'audizione è stato puntualizzato da parte della delegazione municipale che le SA sono state escluse dall'accesso al fondo poiché l'obiettivo era quello di favorire i piccoli commerci. La commissione ritiene che tutte le ragioni sociali che siano state così pesantemente colpite da questa emergenza sanitaria debbano essere aiutate. Per questo si chiede al Municipio di prendere in esame anche le richieste delle SA escludendo a priori però che quest'ultime possano utilizzare il credito per il pagamento di dividendi, di tantièmes o la restituzione di apporti di capitale.

Inoltre, tenuto conto che nemmeno è dato a sapere quanto durerà questa situazione d'emergenza, la scrivente commissione invita il Municipio ad estendere fino almeno al 31.07.2020 (data ultima per la richiesta di un credito garantito dalla Confederazione) la data entro la quale poter richiedere un prestito dal fondo d'emergenza all'economia locale e non il 31.05.2020 come indicato nel messaggio e valutare un'ulteriore proroga in base all'evolversi della situazione.

Altre agevolazioni per tutti i cittadini vanno dal rinvio della riscossione della tassa per i rifiuti 2020, all'emissione dei conguagli d'imposta rimandata a fine maggio, all'emissione di richiami, diffide e precetti rimandata anche a fine maggio, nonché altre misure elencate a pagina 6 del MM. Per ciò che concerne la tassa di uso del suolo pubblico per commerci e esercizi pubblici che sarà emessa nel 2021, la Commissione ne postula il condono per il periodo dal 15 marzo 2020 sino al 31 dicembre 2020, al preciso scopo di riconoscere il mancato guadagno gestione durante il periodo di blocco forzato a seguito delle restrizioni covid-19, da una parte, e dare un contributo diretto a commercianti e esercenti nella fase transitoria di ripresa dell'attività, dall'altra.

Si chiede inoltre di valutare, laddove logisticamente possibile (garantendo le vie di percorrenza per le emergenze), l'estensione delle aree esterne per meglio garantire le distanze sociali della clientela degli esercizi pubblici.

Pure per l'Amministrazione comunale sono state seguite le disposizioni della Confederazione e del Cantone, riducendo il personale presente all'essenziale e attivando il telelavoro nei casi fosse possibile. Entrando nella fase 2 si sta, tuttavia, tornando alla "quasi" normalità lavorativa anche se determinate misure quali l'uso del disinfettante, delle mascherine e dei guanti vengono fortemente incoraggiate, come il mantenere una distanza sociale.

Considerato il fatto che mai ci si è trovati di fronte a una crisi del genere negli ultimi 200 anni ed è assolutamente imprevedibile ciò che potrà succedere tra uno o due mesi, bisogna riconoscere al Municipio il pregio di essere corso istantaneamente ai ripari proponendo delle soluzioni pragmatiche.

Con le considerazioni espresse, la Commissione della gestione invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. È approvata la costituzione del Fondo comunale di aiuto d'emergenza all'economia locale, per l'erogazione di prestiti senza interessi.
2. È concesso al Municipio un credito di massimo CHF 1'000'000.00 per la dotazione del Fondo comunale di aiuto d'emergenza all'economia locale. Il credito utilizzato viene addebitato al conto degli investimenti del Comune. In seguito verrà attivato a bilancio alla voce 1445 Prestiti a imprese private.
3. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro un anno dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni relative a procedure previste dalle leggi per rendere operativa la presente risoluzione.

* * * * *

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

F.to:

Ivan Ambrosini

Lelia Guscio, relatrice

Charles Barras

Paolo Locatelli

Lisa Boscolo

Vito Lo Russo

Silvia Gada

Tiziano Zanetti